
PROCEDURA PROVA DI EVACUAZIONE IN CASO DI TERREMOTO

Procedura operativa per le prove di evacuazione in caso di terremoto, strutturata sui segnali, i comportamenti in aula, il deflusso e le verifiche al punto di raccolta.

Segnali e comandi

- Segnale di allarme: squillo lungo di campanello che indica terremoto in corso; durante lo squillo si attuano subito le misure di riparo in aula.
- Fine squillo: cessato allarme sismico e ordine di evacuazione; si formano le file e si avvia l'uscita verso il punto di raccolta.

Durante lo squillo (scossa)

- Alunni: ripararsi immediatamente sotto il banco, proteggendo testa e collo, lontano da finestre, armadi e oggetti instabili; restare in silenzio in attesa del segnale di evacuazione.
- Docente: impartire il comando di "sotto i banchi", mantenere la calma, aprire la porta (se sicuro) per evitare inceppamenti, vigilare su comportamenti sicuri e su eventuali bisogni di alunni fragili.

Avvio evacuazione (fine squillo)

- Docente: organizza la fila, prende registro/modulo di evacuazione, verifica che l'aula sia vuota, chiude la porta.
- Alunni: in fila ordinata con apri-fila e chiudi-fila designati, senza correre né spingere, rispettando le vie di fuga assegnate; chi era fuori dall'aula si aggrega alla fila più vicina e si ricongiunge al punto di raccolta.

Percorsi e uscite

- Utilizzare il percorso di esodo previsto dalla planimetria dell'area, senza usare ascensori e mantenendo la destra nei corridoi e sulle scale.
- Precedenze: classi con alunni con disabilità o bisogni speciali assistite dai docenti e dai collaboratori individuati nel piano d'emergenza, escono per ultime.

Punto di raccolta

- Ogni classe si dispone nell'area assegnata, in fila e in silenzio, lasciando libere le vie di accesso ai mezzi di soccorso.
- I docenti effettuano l'appello, compilano/aggiornano il modulo di evacuazione e comunicano esiti e criticità ai responsabili.

Ruoli chiave

- Coordinatore d'emergenza: dà/ratifica i segnali, supervisiona esodo, decide su eventuale rientro o mantenimento dell'evacuazione.
- Collaboratori scolastici: aprono uscite di sicurezza, controllano servizi e corridoi, presidiano varchi e agevolano il flusso verso l'esterno.

Gestione situazioni particolari

- Alunni nei corridoi/servizi: durante lo squillo cercano riparo sicuro; al termine si aggregano alla fila più vicina e raggiungono il proprio gruppo al punto di raccolta.
- Intervallo/esterni: chi è già all'aperto si dirige direttamente al punto di raccolta senza rientrare nell'edificio.

Chiusura esercitazione

- I responsabili verificano che tutte le classi siano arrivate e che gli appelli siano stati eseguiti; raccolgono i moduli, registrano tempi, eventuali problemi e miglioramenti da attuare.
- Solo dopo indicazione del coordinatore si dichiara il cessato allarme e si organizza il rientro ordinato, oppure si mantiene l'evacuazione per ulteriori verifiche.

Dirigente Scolastico Prof.ssa Concetta Saviello

RSPP Arch. Federico Maiolo

Coordinatore Prof. Giovanni Scorziello